



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto N. 30

Seduta del 26 GIUGNO 2015

**OGGETTO:** ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE: "ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI" - APPROVAZIONE

*L'anno duemilaquindici, e questo giorno Ventisei del mese di Giugno alle ore 15,35 nella sala "Vincenzo Nardi" della sede della Provincia di Pistoia, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione.*

*Risultano presenti N. 7 Consiglieri ed assenti N. 3, come segue:*

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
VANNI RINALDO	X	
BALDI GIAN LUCA		X
BELLANDI GIUSEPPE	X	
BILLERO ROSALIA	X	
CELESTI ANNA MARIA IDA	X	
FERRARI DAVIDE LUCA	X	
GALLIGANI PIER LUIGI	X	
GIOVANNELLI ALESSANDRO	X	
INNOCENTI SABRINA		X
ROMITI GABRIELE		X

*Presiede Rinaldo Vanni in qualità di Presidente f.f.*

*Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Antonella Carli incaricato della redazione del presente verbale.*

*Scrutatori Sigg: BELLANDI GIUSEPPE – CELESTI ANNA MARIA IDA – FERRARI DAVIDE LUCA*

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE: “ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI” - APPROVAZIONE

Il Presidente illustra l'allegata proposta di ordine del giorno.

Presidente Vanni OMISSIS intervento nel file audio

Terminata l'illustrazione dell'ordine del giorno il Presidente invita i consiglieri che ne fanno richiesta ad intervenire sia per quanto attiene gli interventi, che le eventuali repliche e le dichiarazioni di voto.

Nessuno chiede di parlare

Il Presidente invita il collegio a deliberare in merito al punto in oggetto.

Pertanto

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Udita la relazione illustrativa;
- Vista la proposta di ordine del giorno sottoposta all'approvazione di questo consesso nel testo allegato alla presente con la lettera “A”;
- Risultando esito unanime della votazione palese, accertata dagli scrutatori e ritualmente proclamata dal Presidente

#### DELIBERA

- 1) Di approvare l'ordine del giorno di pari oggetto nel testo allegato “A” al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso,
- 2) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009 e nella sezione “Atti” sul sito istituzionale dell'ente a cui si rinvia per le registrazioni audio della seduta.

*La seduta è tolta alle ore 17,00.*

## ORDINE DEL GIORNO

### Oggetto Assistenza agli alunni con disabilità degli Istituti scolastici Superiori

#### PREMESSO CHE

L'art. 139 del D.Lgs. n. 112/1998 attribuiva alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore ed ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, compiti e funzioni concernenti "i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio";

Il Consiglio di Stato, con decisione n. 2361 del 2008 ha ritenuto, in via interpretativa, sussistente l'obbligo per le Province di provvedere al servizio di trasporto per gli alunni disabili della scuola secondaria superiore; lo stesso Organo, con le decisioni n. 1930/2013 e n. 3950/2013, ha interpretato che anche i servizi di assistenza specialistica agli alunni in situazione di handicap nelle scuole secondarie superiori sono ascrivibili ai compiti di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio, attribuiti, ai sensi del sopra richiamato art. 139 alle Province in relazione all'istruzione secondaria superiore e ai Comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola;

#### RICHIAMATO:

l'art. 1, comma 85, della L. n. 56/2014 - "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che così dispone:

"Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale."

#### RILEVATO CHE:

tra le funzioni fondamentali, elencate dal sopra citato comma 85, che restano affidate alle Province in esito al processo di riordino istituzionale disposto dalla L. n. 56/2014, non è prevista la gestione del supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

la circostanza che ad oggi non sia quindi normativamente definito il livello istituzionale cui ineriscono le funzioni di assistenza agli alunni con disabilità degli Istituti scolastici superiori è fonte di estrema criticità per la continuità funzionale dei servizi di trasporto e di assistenza specialistica per gli alunni disabili della scuola secondaria superiore in quanto aggrava lo stato di fatto conseguente alla circostanza che già il sopra citato art. 139 del D.Lgs. n. 112/1998 attribuiva alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, "i servizi di supporto organizzativo del

servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio" in assenza di qualsiasi trasferimento di risorse e quindi in aperto contrasto con il principio di adeguatezza costituzionalmente sancito e che detta situazione di totale assenza di trasferimento di risorse da parte dello Stato è perdurata pur quando il Consiglio di Stato si è espresso riconducendo a questa funzione i servizi di trasporto e di assistenza specialistica per gli alunni disabili;

la situazione appena descritta si è ulteriormente aggravata per effetto del contributo richiesto alle Province per il miglioramento dei saldi di finanza pubblica dalla L. n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015), come efficacemente espresso dalla stessa Corte dei Conti in occasione del Referto al Parlamento sul "Il riordino delle Province – Aspetti ordinamentali e riflessi finanziari", approvato con Deliberazione della Sezione delle autonomie n. 17/SEZAUT/2015/FRG del 30 aprile 2015, in cui si osserva che:

" La l. n. 56/2014 prevedeva per il riordino delle funzioni un *iter* procedurale articolato in una serie di passaggi, primo fra tutti quello dell'individuazione delle funzioni fondamentali che restano affidate alle Province e di quelle non fondamentali da attribuire agli altri enti (Comuni, Regioni, Stato), cui doveva far seguito la quantificazione di finanziamenti e spese per gestire entrambe le tipologie di funzioni, con contestuale individuazione delle risorse umane, strumentali ed organizzative.

A fronte di tale iter procedurale le disposizioni recate dalla legge di stabilità per il 2015 ed ancora prima l'accordo dell'11 settembre 2014 ed il d.p.c.m. del 26 settembre 2014 hanno introdotto novità che, in parte, vanificano l'anzidetta procedimentalizzazione.

In particolare, la l. n. 190/2014 al comma 418 individua il contributo triennale richiesto alle Province che concorrono con una riduzione della spesa corrente pari ad 1 miliardo (1.180 milioni) di euro per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per il 2017" (*Omissis*) "I tagli imposti dalla legge di stabilità si sono aggiunti a quelli già previsti anche per il 2015 dal d.l. n. 66/2014 e sono intervenuti ancor prima che fosse possibile conoscere la distribuzione delle competenze fra Province, Città metropolitane ed altri enti."

### **RIAFFERMATA**

la centralità dell'esigenza di continuare a garantire stabilmente assistenza e supporto adeguato agli alunni con disabilità della scuola secondaria superiore, in quanto diritto costituzionale fondamentale e presupposto per lo sviluppo della potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, oltre che per la futura piena integrazione nel mondo del lavoro e quindi nella società;

### **IMPEGNA IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Ad attivarsi tempestivamente nei confronti del Governo e del Parlamento affinché sia normativamente definito il livello istituzionale cui ineriscono le funzioni relative ai servizi di trasporto e di assistenza specialistica per gli alunni disabili, stanziando, secondo il principio costituzionale di adeguatezza, le risorse necessarie per garantire stabilmente assistenza e supporto adeguato agli alunni con disabilità della scuola secondaria superiore.

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

**IL PRESIDENTE F.F.**  
Rinaldo Vanni

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Antonella Carli



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal ..... e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.*

***L'Incaricato della Segreteria***

*Pistoia,*

*Registrazione n.*

\_\_\_\_\_